



# SEVeso

**Giustizia ambientale, partecipazione, diritti**  
**Un progetto di ricerca per ascoltare i territori e**  
**costruire soluzioni condivise**

## COS'È IL PROGETTO SEVESO?

Chi vive vicino a impianti inquinanti può subire malattie, perdite economiche e incontrare ostacoli nell'ottenere tutela legale. Queste persone, definite eco-vittime, faticano spesso a comprendere e far valere i propri diritti.

Il progetto SEVeso, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, mira a migliorare l'accesso alla giustizia, all'informazione e al risarcimento per le persone danneggiate dall'inquinamento industriale.

In particolare, SEVeso si propone di:

- individuare gli ostacoli giuridici, informativi e organizzativi che impediscono la tutela;
- sviluppare strumenti concreti per aumentare la consapevolezza delle eco-vittime, come un sito informativo, mappe epidemiologiche e percorsi partecipativi.

Il nome richiama il disastro di Seveso (1976) e riflette l'obiettivo del progetto: far emergere le criticità, proporre soluzioni e restituire centralità ai cittadini.

## CHI È COINVOLTO?

SEVeso è un progetto nazionale e multidisciplinare che coinvolge esperti in diritto ambientale e penale, epidemiologia, sociologia, giustizia riparativa e democrazia deliberativa. È coordinato dall'Università di Bologna, in collaborazione con il CNR (ISASI, IGSG, ISGI, IFC) e l'Università di Torino.



## PERCHÈ MANTOVA E TARANTO?

SEVeso si concentra su due territori emblematici per i reati ambientali: Taranto e Mantova.

A Taranto, SEVeso intende informare i cittadini sui loro diritti e stimolare la partecipazione della cittadinanza sui temi della salute, dell'ambiente e dello sviluppo industriale, per un progetto condiviso sul futuro della città

A Mantova, sede di un importante polo chimico, SEVeso analizza un contesto simile ma con dinamiche diverse, per individuare buone pratiche trasferibili.

In entrambi i territori, dove salute, ambiente e lavoro si intrecciano, il progetto attiva percorsi di dialogo e giustizia riparativa attraverso i "dialoghi in circolo".

## COSA SONO I DIALOGHI IN CIRCOLO?

I dialoghi in circolo sono incontri strutturati orientati all'ascolto, al confronto e alla formulazione di proposte, basati sui principi della giustizia riparativa e della democrazia deliberativa.

Non si tratta di semplici tavole rotonde, ma di processi partecipativi che coinvolgono componenti diverse delle comunità locali su questioni complesse.

Partecipano persone residenti, giovani, personale dei siti produttivi, figure tecniche e sanitarie, rappresentanze istituzionali e associative, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una prospettiva condivisa sul futuro dei territori.

Nel contesto di Taranto, il percorso è coordinato da una cabina di regia composta da figure con competenze specifiche e da rappresentanze degli interessi attive nel dibattito pubblico sul futuro ambientale e produttivo del territorio.

Il lavoro si concentrerà su tre ambiti principali: diritto all'informazione ambientale e sanitaria; strategie di bonifica e risanamento; politiche di prevenzione dell'inquinamento.

L'obiettivo è produrre proposte informate, inclusive e motivate da mettere a disposizione delle istituzioni competenti e degli altri soggetti coinvolti nei processi decisionali.



Se vuoi candidarti a partecipare ai Dialoghi in circolo scansiona il QR Code e rispondi ad un breve questionario.

Per saperne di più visita <https://centri.unibo.it/cirvis/it/progetto-seveso>

Oppure scrivi a [seveso.project@isasi.cnr.it](mailto:seveso.project@isasi.cnr.it)

